



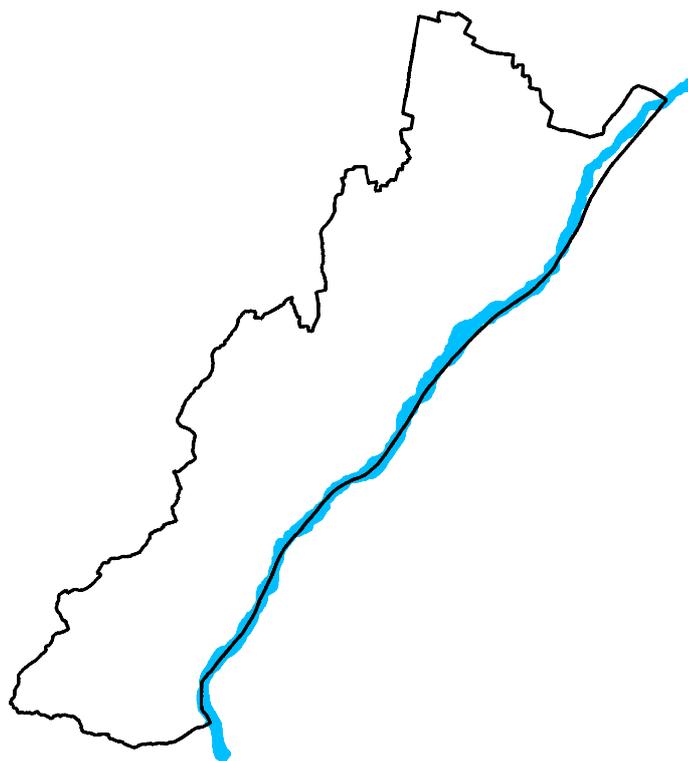
Regione Emilia Romagna

Provincia di Piacenza

COMUNE DI VIGOLZONE

PIANO OPERATIVO COMUNALE

L.R. 24 Marzo 2000 n° 20



Dichiarazione di Sintesi

Sindaco
Francesco ROLLERI

Progettisti
Arch. Ugo GALLUPPI

Assessore all'Urbanistica
Loris CARAGNANO

Arch. Paolo ORSI

Collaboratori: Arch. Alessio BENZI, Arch. Alessandro GALLUPPI

**Dichiarazione di sintesi
relativa alla procedura di valutazione ambientale POC
del Comune di Vigolzone
(ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.)**

Indice

Premessa

*Le modalità di integrazione delle considerazioni ambientali nel PTCP 2007
Il monitoraggio del RUE*

Premessa

Il presente documento costituisce la Dichiarazione di sintesi prevista dall'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e s.m., come uno dei passaggi indispensabili della informazione sulla decisione presa dall'Autorità competente a seguito della valutazione del Rapporto Ambientale.

La Dichiarazione di sintesi ha il compito di:

- illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel POC;
- come si è tenuto conto della ValSAT e degli esiti delle consultazioni;
- indicare le misure adottate in merito al monitoraggio
- dare atto del recepimento del Parere motivato espresso dall'Autorità competente.

Le modalità di integrazione delle considerazioni ambientali nel POC di Vigolzone

Le politiche di tutela territoriale, paesistica e geoambientale del Piano provinciale sono state definite e disciplinate nell'ambito dei seguenti articoli delle Norme del RUE:

Morfologia del territorio: artt. 17.1 – 17.4 – 17.5 – 17.6 – 17.7

Assetto agricolo forestale: art. 17.1

Corsi d'acqua superficiali: artt. 17.2 – 17.3 – 18.2

Ambiti paesaggistici e geoambientali rilevanti: artt. 18.1 – 17.6 – 17.5 – 13.9 – 13.10

Insedimenti storici: artt. 13.1 – 13.2 – 13.3 – 13.4 – 13.5 – 13.6

Ambiti d'interesse archeologico: art.13.11

Ambiti d'interesse testimoniale: art.13.7

Le politiche relative alla programmazione del sistema insediativo e dei sistemi delle infrastrutture e della mobilità sono state regolamentate nell'ambito dei seguenti articoli delle Norme del RUE:

Territorio rurale: artt. 16.1 – 16.2 – 16.3 – 16.4 – 16.5 – 16.6 – 16.7 – 16.8 – 16.9

Sistema insediativo residenziale: artt. 14.1 – 14.2 – 14.3 – 14.4 – 14.5 – 14.6 – 14.7 – 14.8

Sistema insediativo produttivo: artt. 15.1 – 15.2 – 15.3 – 15.4 – 15.5 – 15.6 – 15.7

Dotazioni territoriali e infrastrutture: artt. 19.1 – 19.2 – 19.3 – 19.4 – 19.5 – 19.6

Mobilità: art. 19.7

Il POC è costituito dai seguenti elaborati:

- Tavole 1.a e 1.b – Quadro generale delle previsioni
- All. 1 Relazione e documento programmatico per la Qualità Urbana;
- All. 2 Norme Tecniche di Attuazione - Schede degli interventi di POC;
- All. 3 VAS – VALSAT.
- All. 4 Sintesi non tecnica
- All. 5 Tavola dei vincoli
- All. 6 Scheda dei vincoli
- All. 7 Testo degli accordi pubblico-privati

Le tavole **1a, 1b, 1c, 1d, 1e, 2°, 2b, 2c, 2d e 2e** costituiscono la **“Tavola dei Vincoli “** di cui alla LR 15/2013 e smi.

Il POC, in base alla LR 20/2000 corrisponde al terzo livello di articolazione della pianificazione comunale.

L'elaborazione del POC del Comune di Vigolzone si colloca all'interno del processo formativo degli strumenti urbanistici comunali ai sensi della L.R. n. 20/2000 s.m.i., e segue l'approvazione del PSC avvenuta il 28/07/1010, disciplinando i contenuti pianificatori di propria competenza.

Il POC è strumento urbanistico valido cinque anni e, in conformità a quanto previsto dalla LR. 20/2000, contiene :

- La disciplina degli ambiti di nuovo insediamento residenziale previsti nel tempo di validità del POC;
- La disciplina degli ambiti di nuovo insediamento produttivo previsti nel tempo di validità del POC;
- La disciplina degli interventi pubblici previsti nel tempo di validità del POC;
- La definizione di Norme prescrittive per la pianificazione attuativa in grado di garantire la permeabilità del suolo, la dotazione di servizi, le dotazioni arboree, le caratteristiche degli impianti fognari ecc.
- La disciplina degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione;
- I casi e le modalità di calcolo delle monetizzazioni delle dotazioni territoriali.

Per quanto in particolare si riferisce agli ambiti e alle zone del PSC, il POC disciplina:

- Le trasformazioni negli ambiti consolidati a prevalente funzione residenziale, articolando quelli individuati nel PSC in corrispondenza dei tessuti urbani del Capoluogo e delle frazioni in sub-ambiti a diverso grado di tutela degli spazi liberi da edifici e dei giardini esistenti;
- Gli interventi negli ambiti specializzati per attività produttive di cui al 6° comma dell'Art. A- 13 dell'allegato alla LR 20/2000, articolandoli secondo la suddivisione per tipologie insediative, che prevedono gli ambiti consolidati di rilievo comunale e gli ambiti edificati o in corso di attuazione tramite strumento urbanistico preventivo;
- Regola l'insediamento e l'offerta di edilizia sociale mediante l'individuazione, secondo le prescrizioni del PSC, di aree nel Capoluogo per complessivi mq 2.050 di Sf con potenzialità edificatoria $S_u = m_q 1097$
- Definisce il conto economico derivante dalle previsioni del POC in merito alle opere pubbliche da realizzare in conformità con il Piano triennale delle opere pubbliche.

La legge regionale in materia di governo del territorio, (**Legge regionale 6 luglio 2009, n. 6 "Governo e riqualificazione solidale del territorio"**) disciplina, all'art. 5 comma 7, che le Province, in veste di autorità competente, si esprimono in merito alla valutazione ambientale per i piani ed i programmi approvati dal Comune, come il RUE e le sue varianti, nell'ambito dell'intesa, di cui agli articoli 27, comma 10, e 32, comma 10, ovvero, ove sia stato stipulato l'accordo di pianificazione, nell'ambito delle riserve al piano adottato, di cui agli articoli 27, comma 7, e 32, comma 7, previa acquisizione delle osservazioni presentate.

Inoltre, sempre all'art. 5, commi 4 e 5, sono esplicitati i casi di esclusione dell'applicazione della valutazione ambientale preventiva:

Il POC del comune di Vigolzone ricade nel caso esplicitato dal comma 5 dell'art. 5 della LR 20/2000 come modificato dalla LR 6/2009, per cui si è proceduto alla elaborazione della VALSAT.

L VALSAT del POC assolve l'obiettivo di valutare la proposta di POC in ordine alla significatività dei suoi potenziali impatti sull'ambiente. Per quest'ultimo fine, la VALSAT è articolata secondo i seguenti criteri:

- Riferimento agli esiti della VALSAT del PSC,
- Definizione delle azioni di POC,
- Valutazione di coerenza fra Obiettivi specifici del PSC ed Azioni di POCE,
- Valutazione degli eventuali impatti delle azioni di POCE in merito alle componenti ambientali
- Monitoraggio
- Report periodici
- Verifica di congruità ai vincoli e tutele

Il POC propone la disciplina delle trasformazioni urbanistico – edilizie articolate per diverse tipologie di ambiti, ma ben individuate sia in cartografia che nei contenuti. Le problematiche ambientali sono state inquadrate grazie all'applicazione delle precedenti fasi della VALSAT del PSC che costituisce il contesto analitico di riferimento anche per la valutazione della presente proposta di POC.

Il Monitoraggio del POC

All'interno della VALSAT del PSC è riportato inoltre il "Piano di monitoraggio" e gli indicatori significativi, ritenuti coerenti anche per il RUE.

La definizione di indicatori specifici per il POC nasce dalla necessità di:

- verificare il livello di attuazione del Piano;
- controllare gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dalla sua attuazione;
- valutare gli effetti delle azioni
- verificare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, individuare gli impatti negativi imprevisti ed adottare le opportune misure correttive.

Il monitoraggio viene effettuato attraverso una serie di parametri (indicatori), definiti sulla base della VALSAT del PSC, che periodicamente dovranno essere verificati con l'obiettivo di controllare lo stato di attuazione del Piano , permettendo di evidenziare eventuali impatti non previsti, rendendo così possibile apportare eventuali misure di correzione.

Poiché il presente è il primo POC, il Piano di Monitoraggio non può che ricalcare il programma di monitoraggio già stabilito in sede di VALSAT per il PSC.

Gli indicatori previsti sono pertanto:

Il sistema ambientale, comprendente le seguenti schede:

- A01 - Stato ecologico dei corsi d'acqua
- A02 - Suolo permeabile – Superficie urbanizzata
- A03 - Consumo d'acqua
- A04 - Depurazione delle acque reflue urbane
- A05 - Consumo di suolo (ICS)
- A06 - Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani
- A07 – SAT – SAU - SAU/ Abitante

- A08 - Livello d'inquinamento acustico
- A09 - Indice di equipaggiamento vegetazionale (IEV)
- A10 - Superficie aree naturali protette Il sistema insediativo, comprendente le seguenti schede:
- I01 – Abitanti residenti
- I02 – Indice di dipendenza della popolazione
- I03 – Grado di occupazione del patrimonio edilizio
- I04 – Servizi pubblici di quartiere/ Abitanti
- I05 – Dotazione di verde pubblico/Abitante
- I06 – Esercizi commerciali al dettaglio/abitanti
- I07 – Piste ciclopedonali.

Il puntuale monitoraggio del territorio potrà consentire di verificare eventuali contrasti fra le previsioni del RUE e gli obiettivi del PSC, permettendo di poter procedere tempestivamente alla stesura di opportune varianti al RUE per modificare effetti indesiderati.

VERIFICA DI CONFORMITA' AI VINCOLI E PRESCRIZIONI

Il POC articola la disciplina dei vincoli nei seguenti sistemi di tutele e vincoli:

- ambiti di valore naturale ed ambientale
- ambiti e fabbricati di valore paesaggistico
- beni sottoposti a tutela del d.lgs 42/2004
- zone a vincolo speciale

I vincoli sono individuati graficamente descritti nell'Allegato 5 Tavola dei vincoli.

Per ogni vincolo sono riportati:

- Riferimento normativo che disciplina la tutela o il vincolo
- Disposizioni: breve descrizione delle disposizioni

La VALSAT valuta la conformità con i vincoli riportati sulle "Tavole dei vincoli" mediante la redazione della seguente tabella, nella quale sono riportate:

- natura del vincolo,
- normativa di riferimento
- articoli delle NTA del RUE inerenti l'applicazione dei vincoli